



**RIUNIONE DEL 17 MARZO 2013**

**PROCESSO VERBALE**

**Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Mario Ongaro, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>assente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Simone Giacomet, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Mattia Benedet, Consigliere	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Leonardo Barberio, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Matteo Montesano, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlanoni, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Cinzia Del Torre, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Flavio Pesante, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Ragnogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Gaspardo, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

### **Sono intervenuti alla riunione:**

**Loredana Panariti**, Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca;

**Paolo Panontin**, Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme;

**Giuseppe Sassonia**, Direttore del Servizio lavoro e pari opportunità della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca;

**Luca Sanson**, P.O. supporto alla programmazione e all'attività legislativa normativa e amministrativa in materia di lavoro, del Servizio lavoro e pari opportunità della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca;

**Giorgio Adami**, Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

**Franca Nosella**, P.O. organizzazione e coordinamento dell'attività concessoria/autorizzativa dei beni del demanio idrico regionale del Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

**Salvatore Campo**, Direttore del Servizio finanza locale della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme.

### **Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio delle autonomie locali del 17 e del 25 febbraio 2014.
3. Intesa sulla deliberazione della Giunta regionale approvata in via preliminare il 7 marzo 2014, avente ad oggetto: "LR 23/2013, art 14, commi 16 e seguenti. Direttive transitorie in materia di enti locali deficitari o dissestati."
4. Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n 324 approvata in via preliminare il 21 febbraio 2014, concernente il "Regolamento per la determinazione dei canoni di concessione e di autorizzazione dei beni del demanio idrico regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17".
5. Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 428 del 7 marzo 2014 avente ad oggetto "LR 24/2009, art. 9, commi 48 e 49. Regolamento recante modifiche al "Regolamento concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità nonché i criteri e le modalità di sostegno delle medesime ai sensi dell'articolo 9, commi 48, 49 e 50 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (legge finanziaria 2010). Approvazione preliminare".
6. Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 7 marzo 2014, avente ad oggetto "LR 27/2012, art. 9, comma 127 "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Province, Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013). Approvazione preliminare".
7. Designazione di due componenti del Comitato consultivo per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale (LR. 11/2013, art. 3).

*Il **Presidente Romoli** verificata la sussistenza del numero legale apre la seduta alle ore 10.11.*

Sul **punto 1** all'ordine del giorno nessuna comunicazione del Presidente

Si passa quindi al **punto 2** all'ordine del giorno

### **PUNTO 2**

Il Presidente **Romoli** introduce il **punto 2** all'ordine del giorno relativo all'approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio delle autonomie locali del 17 e del 25 febbraio 2014.

In assenza di osservazioni, i verbali si considerano approvati a termini di Regolamento.

Il **Presidente Romoli** propone un'inversione dei punti all'ordine del giorno per discutere immediatamente i punti 5 e 6. Nessun contrario.

Introduce pertanto il **punto 5** all'ordine del giorno.

## PUNTO 5

Si passa quindi alla discussione del **punto 5** all'ordine del giorno.

Il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 428 del 7 marzo 2014 avente ad oggetto "LR 24/2009, art. 9, commi 48 e 49. Regolamento recante modifiche al "Regolamento concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità nonché i criteri e le modalità di sostegno delle medesime ai sensi dell'articolo 9, commi 48, 49 e 50 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (legge finanziaria 2010). Approvazione preliminare". (Deliberazione n. 8/2014).**

### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Mario Ongaro, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>assente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Simone Giacomet, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Mattia Benedet, Consigliere	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Leonardo Barberio, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Matteo Montesano, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Cinzia Del Torre, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Flavio Pesante, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Gaspardo, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 8/4/2014

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 428 del 7 marzo 2014 avente ad oggetto "LR 24/2009, art. 9, commi 48 e 49. Regolamento recante modifiche al "Regolamento concernente i requisiti delle iniziative di lavoro

di pubblica utilità nonché i criteri e le modalità di sostegno delle medesime ai sensi dell'articolo 9, commi 48, 49 e 50 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (legge finanziaria 2010). Approvazione preliminare”;

**Preso atto** che il documento è stato esaminato in via preliminare dalla III Commissione del Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 13 marzo 2014;

**Udito** l'intervento del Coordinatore della III Commissione Pedrotti, che ha riportato, in sintesi, i contenuti del dibattito intercorso, nonché le osservazioni e raccomandazioni emerse in corso di seduta e di seguito riportate:

la Commissione ritiene di esprimere parere favorevole sul provvedimento evidenziando, tuttavia, che l'indirizzo di mantenere le date e le discipline previste, senza proroghe, costituisca un criterio di serietà e che l'istituto della proroga dovrebbe essere limitato esclusivamente a fatti eccezionali. Ritiene inoltre di segnalare l'opportunità di incrementare la formazione a favore dei funzionari degli enti locali e di un miglioramento del procedimento relativo alla rendicontazione;

*(Alle ore 10.13 entra Savino).*

**Udito** l'intervento dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, Loredana **Panariti**, la quale ha preso atto delle osservazioni formulate dalla III Commissione ed ha comunicato di condividere le proposte in quanto si sta già lavorando per ottenere un contatto più diretto con i Comuni ed attuare una maggiore formazione; ha spiegato inoltre che si è cercato di snellire le procedure amministrative e ha anticipato che si sta cercando di reperire le risorse necessarie per lo scorrimento delle graduatorie vigenti in tempi brevi. Il tutto nell'ottica di garantire ad ogni ente almeno un lavoratore;

*(Alle ore 10.16 entra Carlantoni).*

**Considerato** che nel corso del dibattito sono state formulate le seguenti osservazioni o richieste di chiarimento:

- L'Assessore del Comune di Udine, Cinzia Del Torre, richiamandosi a quanto già osservato in sede di III Commissione, ha dichiarato il proprio voto favorevole solamente sulla base del fatto che, qualora la proroga non venisse concessa, i fondi andrebbero perduti, così danneggiando soprattutto i lavoratori interessati. Tuttavia ha sottolineato l'opportunità che, pro futuro, non si concedano proroghe e che i termini previsti vengano rispettati anche da parte degli enti locali;

*(Alle ore 10.17 entra Lucchini).*

*(Alle ore 10.18 esce Bergamin).*

**Preso atto** che non ci sono ulteriori interventi;

**Ritenuto** di porre in votazione il parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 428 del 7 marzo 2014 avente ad oggetto “LR 24/2009, art. 9, commi 48 e 49. Regolamento recante modifiche al “Regolamento concernente i requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità nonché i criteri e le modalità di sostegno delle medesime ai sensi dell'articolo 9, commi 48, 49 e 50 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (legge finanziaria 2010). Approvazione preliminare”;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 17;

Favorevoli: 17;

Contrari: 0;

Astenuti: 0;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 428 del 7 marzo 2014 avente ad oggetto “LR 24/2009, art. 9, commi 48 e 49. Regolamento recante modifiche al “Regolamento concernente i

requisiti delle iniziative di lavoro di pubblica utilità nonché i criteri e le modalità di sostegno delle medesime ai sensi dell'articolo 9, commi 48, 49 e 50 della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (legge finanziaria 2010). Approvazione preliminare".

## PUNTO 6

Il Consiglio delle autonomie locali, dopo la discussione, adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 7 marzo 2014, avente ad oggetto "LR 27/2012, art. 9, comma 127 "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Province, Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013). Approvazione preliminare". (Deliberazione n. 9/2014).**

### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Mario Ongaro, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>assente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Simone Giacomet, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Mattia Benedet, Consigliere	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Leonardo Barberio, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Artegna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Matteo Montesano, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Cinzia Del Torre, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Flavio Pesante, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Gaspardo, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Montebelluna</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 9/4/2014

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 7 marzo 2014, avente ad oggetto "LR 27/2012, art. 9, comma 127 "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Province, Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013). Approvazione preliminare";

**Preso atto** che il documento è stato esaminato in via preliminare dalla III Commissione del Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 13 marzo 2014;

**Udito** l'intervento del Coordinatore della III Commissione Pedrotti, il quale ha riportato, in sintesi, i contenuti del dibattito intercorso, ovvero la decisione della Commissione di non formulare indicazioni con riferimento all'atto in esame, ma di rinviare la questione alla seduta del Consiglio delle autonomie locali. Un tanto sulla base del fatto che le richieste di modifica dei criteri previsti nel regolamento, volte ad eliminare la fascia relativa ai 3.000 abitanti al fine di garantire almeno due lavoratori per cantiere anche ai comuni montani più piccoli o, in alternativa, a prevedere l'utilizzo dei voucher, richiedevano un'interlocuzione a livello politico;

**Udito** l'intervento dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, Loredana Panariti, la quale ha illustrato le modifiche apportate al regolamento volte ad eliminare le difficoltà riscontrate nella sua applicazione. In particolare ha evidenziato che stata garantita a tutti gli enti la teorica disponibilità di almeno un lavoratore. Ha spiegato di aver preso atto delle richieste formulate dalla III Commissione e, in risposta alle stesse, ha replicato che una modifica nel senso richiesto, comporterebbe la necessità di risorse aggiuntive per il momento non disponibili e quindi l'eliminazione della fascia dei 3.000 abitanti non permetterebbe a tutti i Comuni di accedere all'iniziativa. Anche con riferimento all'introduzione dei voucher, al momento non vi sono risorse disponibili. In conclusione ha sottolineato che le tematiche relative alla manutenzione del territorio vengono sempre tenute in considerazione anche al fine di correttivi successivi;

**Considerato** che nel corso del dibattito sono state formulate le seguenti osservazioni o richieste di chiarimento:

- Il Sindaco del **Comune di Montereale Valcellina** rifacendosi a quanto già espresso in sede di III Commissione (ALLEGATO 1) ha ribadito il rischio di introdurre modifiche al regolamento, le quali risultano teoricamente ineccepibili, ma di difficile attuazione concreta per i piccoli comuni di montagna, per i quali risulta onerosa la formazione di un'unica persona in mancanza di una struttura consolidata cui fare riferimento. Ha pertanto ribadito l'opportunità di creare una squadra di lavoratori che si possano spostare oppure di ricorrere all'utilizzo dei voucher. In conclusione ha chiesto di valutare l'a possibilità di reperire le risorse aggiuntive necessarie, ovvero 600.000 euro, risolvendo così le difficoltà rappresentate ;
- Il Sindaco del **Comune di Artegn**a ha espresso apprezzamento per la modifica dell'accesso alle risorse poiché risulta fondamentale garantire a tutti i comuni la possibilità di poter accedere all'iniziativa;
- Il Sindaco del **Comune di Gorizia**, ha evidenziato che, accanto alla funzione di tipo assistenziale che caratterizza l'iniziativa, deve essere considerata anche l'utilità che tali lavoratori apportano all'ente al quale sono assegnati e, conseguentemente, sarebbe opportuno modificare i criteri previsti, dando la possibilità ai singoli enti di selezionare i soggetti in base alle necessità degli enti stessi; inoltre, dovrebbe essere previsto un criterio per favorire l'accesso da parte dei giovani;
- Il Sindaco del **Comune di Ragogna** ha concordato con l'intervento del Sindaco di Gorizia ribadendo la necessità di prevedere la possibilità di selezione da parte degli enti locali. Ha inoltre proposto di garantire un lavoratore per tutti gli enti e poi, eventuali unità aggiuntive, in base al criterio della data di presentazione della domanda, al fine di non penalizzare i comuni di minori dimensioni;

**Udita** la replica dell'assessore Panariti la quale ha dichiarato di aver preso nota di tutte le osservazioni emerse ed ha sottolineato che la ricerca dell'equilibrio tra le necessità degli enti locali e delle persone coinvolte, non è sempre agevole. Si stanno pertanto già introducendo delle modifiche nel senso auspicato negli interventi ed è altresì in corso uno studio relativamente ad un progetto specifico a favore dei comuni più piccoli e anche uno, destinato a coinvolgere più assessorati, avente ad oggetto la manutenzione del territorio montano. Infine ha assicurato che per i giovani esistono linee di finanziamento appositamente dedicate ed ha anticipato a tal proposito che entro l'estate sarà attiva l'iniziativa nazionale " garanzia giovani";

**Preso atto** che non ci sono ulteriori interventi;

**Ritenuto** di porre in votazione il parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 7 marzo 2014, avente ad oggetto "LR 27/2012, art. 9, comma 127 "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Province, Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013). Approvazione preliminare", con le assicurazioni fornite dall'Assessore Panariti nel corso della seduta;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 17;

Favorevoli: 16;

Contrari: 0;

Astenuti: 1 (Comune di Ragogna);

### DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 429 del 7 marzo 2014, avente ad oggetto "LR 27/2012, art. 9, comma 127 "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione di finanziamenti a favore di Province, Comuni e loro forme associative per la realizzazione di cantieri di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 127 e seguenti della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013). Approvazione preliminare", con le assicurazioni fornite dall'Assessore Panariti nel corso della seduta.

### PUNTO 3

Si passa quindi alla discussione del **punto 3** all'ordine del giorno.

Il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione.

**Intesa sulla deliberazione della Giunta regionale approvata in via preliminare il 7 marzo 2014, avente ad oggetto: "LR 23/2013, art 14, commi 16 e seguenti. Direttive transitorie in materia di enti locali deficitari o dissestati." (Deliberazione n. 10/2014).**

### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Mario Ongaro, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<i>assente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Simone Giacomet, Vice Sindaco	<i>presente</i>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Mattia Benedet, Consigliere	<i>presente</i>
<b>Provincia di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vice Presidente	<i>presente</i>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Udine</b> Leonardo Barberio, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Arteagna</b> Aldo Daici, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Trieste</b> Matteo Montesano, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Udine</b> Cinzia Del Torre, Assessore	<i>presente</i>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Flavio Pesante, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Gaspardo, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 10/4/2014

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante "Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia" che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

**Vista** la legge regionale 23 dicembre 2013, n. 23, (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia -legge finanziaria 2014-) che all'articolo 14, commi 16 e seguenti, detta disposizioni in materia di enti locali deficitari e dissestati prevedendo l'intesa del Consiglio delle autonomie locali sulla deliberazione della Giunta regionale di attuazione della disciplina legislativa;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Visto** il testo della deliberazione della Giunta regionale n. 404 approvata in via preliminare il 7 marzo 2014, avente ad oggetto: "LR 23/2013, art.14, commi 16 e seguenti. Direttive transitorie in materia di enti locali deficitari o dissestati";

**Sentito** l'intervento dell'Assessore Regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, Paolo Panontin, il quale ha illustrato i contenuti della deliberazione peraltro riguardante, allo stato, il Comune di Dogna;

**Rilevato** che dal dibattito non sono emerse osservazioni;

**Ritenuto** quindi di porre in votazione l'intesa sulla deliberazione n. 404 della Giunta regionale approvata in via preliminare il 7 marzo 2014, avente ad oggetto: "LR 23/2013, art 14, commi 16 e seguenti. Direttive transitorie in materia di enti locali deficitari o dissestati";

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 17;

Favorevoli: 17;

Contrari: 0;

Astenuti: 0;

All'unanimità

#### **DELIBERA**

di esprimere l'intesa sulla deliberazione della Giunta regionale n. 404 approvata in via preliminare il 7 marzo 2014, avente ad oggetto: "LR 23/2013, art 14, commi 16 e seguenti. Direttive transitorie in materia di enti locali deficitari o dissestati".

L'Assessore Panontin comunica ai presenti che il giorno 24 marzo si terrà la prima riunione del Tavolo tecnico per la finanza locale . Viste le problematiche attualmente in corso, soprattutto in materia di Imu e di Patto di stabilità l'attività del tavolo risulta particolarmente opportuna.

#### **PUNTO 4**

Il Consiglio delle autonomie locali, dopo la discussione, adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Parere sulla deliberazione della Giunta regionale n 324 approvata in via preliminare il 21 febbraio 2014, concernente il "Regolamento per la determinazione dei canoni di concessione e di autorizzazione dei beni del demanio idrico regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17". (Deliberazione n. 11/2014).**

#### **Presidenza del Presidente Romoli**

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Cordenons</b> Mario Ongaro, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat,	<i>assente</i>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Simone Giacomet, Vice Sindaco	<i>presente</i>



Presidente			
<b>Provincia di Gorizia</b> <i>presente</i> Enrico Gherghetta, Presidente		<b>Comune di Roveredo in Piano</b> <i>presente</i> Mattia Benedet, Consigliere	
<b>Provincia di Pordenone</b> <i>presente</i> Eligio Grizzo, Vice Presidente		<b>Comune di Muggia</b> <i>assente</i> Nerio Nesladek, Sindaco	
<b>Provincia di Udine</b> <i>presente</i> Leonardo Barberio, Assessore		<b>Comune di Artegna</b> <i>presente</i> Aldo Daici, Sindaco	
<b>Comune di Pordenone</b> <i>presente</i> Claudio Pedrotti, Sindaco		<b>Comune di Sauris</b> <i>presente</i> Stefano Lucchini, Sindaco	
<b>Comune di Trieste</b> <i>presente</i> Matteo Montesano, Assessore		<b>Comune di Tarvisio</b> <i>presente</i> Renato Carlantoni, Sindaco	
<b>Comune di Udine</b> <i>presente</i> Cinzia Del Torre, Assessore		<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> <i>presente</i> Gianluigi Savino, Sindaco	
<b>Comune di Medea</b> <i>assente</i> Alberto Bergamin, Sindaco		<b>Comune di Cividale del Friuli</b> <i>presente</i> Flavio Pesante, Assessore	
<b>Comune di Monfalcone</b> <i>assente</i> Silvia Altran, Sindaco		<b>Comune di Ragogna</b> <i>presente</i> Mirco Daffarra, Sindaco	
<b>Comune di Maniago</b> <i>presente</i> Andrea Gaspardo, Vice Sindaco		<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> <i>assente</i> Igor Treleani, Sindaco	
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> <i>presente</i> Pieromano Anselmi, Sindaco			

N. 11/4/2014

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante “Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia” che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Vista** deliberazione della Giunta regionale n. 324, approvata in via preliminare il 21 febbraio 2014, concernente il “Regolamento per la determinazione dei canoni di concessione e di autorizzazione dei beni del demanio idrico regionale, ai sensi dell’articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17”;

**Preso atto** che il documento è stato esaminato in via preliminare dalla III Commissione del Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 13 marzo 2014;

**Udito** l’intervento del Coordinatore della III Commissione Pedrotti, che ha riportato in sintesi, i contenuti del dibattito intercorso, nonché le osservazioni e raccomandazioni emerse in corso di seduta e di seguito riportate:

la Commissione ritiene di proporre al CAL l’espressione del parere favorevole sull’atto in esame, tenendo conto dell’integrazione proposta dal dirigente dott. Adami e delle modifiche intervenute a seguito dei miglioramenti ritenuti opportuni alla luce dell’esperienza degli ultimi tre anni e dell’adeguamento dei canoni agli indici ISTAT;

**Udito** l’intervento del dott. Giorgio Adami, Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, il quale illustra le modifiche apportate all’originario Regolamento, dovute ad un adeguamento agli indici ISTAT nonché ad alcune migliorie frutto dell’esperienza maturata nel corso di vigenza del Regolamento precedente e comunicando al Consiglio che in sede di approvazione definitiva da parte della Giunta regionale sarà inserita una integrazione al Regolamento nel testo già illustrato in Commissione, relativa all’utilizzo delle aree golenali da parte di associazioni e gruppi senza fini di lucro (Allegato 2);

**Considerato** che nel corso del dibattito sono state formulate le seguenti osservazioni o richieste di chiarimento:

- Il Presidente della **Provincia di Gorizia** chiede di conoscere se, a seguito delle modifiche apportate si prevedono maggiori entrate e se ciò dovesse risultare penalizzante per i soggetti interessati, ovvero le “marine”, atteso che il settore è già stato penalizzato da precedenti provvedimenti legislativi statali che hanno comportato il passaggio dei proprietari di imbarcazioni in Slovenia e in Croazia;

- Il Sindaco del **Comune di Artegn**a chiede di conoscere se il canone di concessione sia annuale e in caso affermativo di inserire tale specificazione in maniera esplicita;

**Udita** la replica del dott. Giorgio Adami, il quale risponde che, effettivamente, ci si attende un incremento delle entrate, ma che non si traduce in maggiori oneri a carico delle "marine"; in merito alla domanda del Comune di Artegn a conferma che il canone è annuale e accoglie la richiesta di inserire tale specificazione nel Regolamento;

**Preso atto** che non ci sono ulteriori interventi;

**Ritenuto** di porre in votazione il parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 324, approvata in via preliminare il 21 febbraio 2014, concernente il "Regolamento per la determinazione dei canoni di concessione e di autorizzazione dei beni del demanio idrico regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17";

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

Presenti: 17;

Favorevoli: 17;

Contrari: 0;

Astenuti: 0;

All'unanimità

### DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 324 approvata in via preliminare il 21 febbraio 2014, concernente il "Regolamento per la determinazione dei canoni di concessione e di autorizzazione dei beni del demanio idrico regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17".

### PUNTO 7

Si passa quindi alla discussione del **punto 7** all'ordine del giorno.

Il Consiglio delle autonomie locali adotta la seguente deliberazione.

**OGGETTO: Designazione di due componenti del Comitato consultivo per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale (LR. 11/2013, art. 3). (Deliberazione n. 12/2014).**

### Presidenza del Presidente Romoli

<b>Comune di Gorizia</b> Ettore Romoli, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Cordenons</b> Mario Ongaro, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Provincia di Trieste</b> Maria Teresa Bassa Poropat, Presidente	<b>assente</b>	<b>Comune di Prata di Pordenone</b> Simone Giacomet, Vice Sindaco	<b>presente</b>
<b>Provincia di Gorizia</b> Enrico Gherghetta, Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Roveredo in Piano</b> Mattia Benedet, Consigliere	<b>presente</b>
<b>Provincia di Pordenone</b> Eligio Grizzo, Vice Presidente	<b>presente</b>	<b>Comune di Muggia</b> Nerio Nesladek, Sindaco	<b>assente</b>
<b>Provincia di Udine</b> Leonardo Barberio, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Artegn</b> a Aldo Daici, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Pordenone</b> Claudio Pedrotti, Sindaco	<b>presente</b>	<b>Comune di Sauris</b> Stefano Lucchini, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Trieste</b> Matteo Montesano, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Tarvisio</b> Renato Carlantoni, Sindaco	<b>presente</b>
<b>Comune di Udine</b> Cinzia Del Torre, Assessore	<b>presente</b>	<b>Comune di Cervignano del Friuli</b> Gianluigi Savino, Sindaco	<b>presente</b>

<b>Comune di Medea</b> Alberto Bergamin, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Cividale del Friuli</b> Flavio Pesante, Assessore	<i>presente</i>
<b>Comune di Monfalcone</b> Silvia Altran, Sindaco	<i>assente</i>	<b>Comune di Ragogna</b> Mirco Daffarra, Sindaco	<i>presente</i>
<b>Comune di Maniago</b> Andrea Gaspardo, Vice Sindaco	<i>presente</i>	<b>Comune di Santa Maria La Longa</b> Igor Treleani, Sindaco	<i>assente</i>
<b>Comune di Montereale Valcellina</b> Pieromano Anselmi, Sindaco	<i>presente</i>		

N. 12/4/2014

### Il Consiglio delle autonomie locali

**Vista** la legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 e s.m.i., recante “Principi e norme fondamentali del sistema Regione – autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia” che ha istituito il Consiglio delle autonomie locali e ne ha disciplinato le funzioni e le competenze ed in particolare l’articolo 34, comma 3, ultima parte, che dispone che il Consiglio delle autonomie locali provvede alle nomine e alle designazioni dei rappresentanti degli enti locali nei casi previsti dalla legge;

**Visto** il vigente Regolamento per il funzionamento e l’organizzazione del Consiglio delle autonomie locali, approvato con propria deliberazione n. 9 del 28.02.2011 (pubblicato sul BUR n. 11 del 16.03.2011);

**Visto** l’articolo 3, comma 2, lettera h) della legge regionale n. 11/2013, che prevede che il Comitato consultivo per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale sia composto anche da due rappresentanti espressi dal Consiglio delle autonomie locali;

**Vista** la nota prot. n. 415/cult/SBC, dd. 6.03.2014, pervenuta il 10 marzo 2014, con la quale il Direttore del Servizio dei beni culturali, Paola Mansi chiede al Consiglio delle autonomie locali di designare i suddetti due rappresentanti;

**Udito** il Presidente Romoli il quale comunica che sono pervenute le seguenti candidature:

- Patrizia Fasolato, Dirigente del Gabinetto della Presidenza, da parte della Provincia di Trieste;
- Marco Pascoli, Assessore comunale Cultura e Turismo di Ragogna, da parte del Comune di Ragogna;

**Preso atto** che nel corso della seduta sono state presentate le ulteriori seguenti candidature:

- Federico Angelo Pirone, Assessore alla Cultura del Comune di Udine, da parte del Comune di Udine;
- Mara Cernič, Vice Presidente della Provincia di Gorizia, da parte della Provincia di Gorizia;

**Udita** la richiesta del Sindaco del Comune di Montereale Valcellina circa l’opportunità di rinviare il punto all’ordine del giorno al fine di approfondire le proposte di candidatura presentate anche in corso di seduta;

**Preso atto** che è stata posta ai voti la scelta di procedere comunque con la designazione prevista al punto 7 all’ordine del giorno, con il seguente risultato:

Presenti 17;

Astenuti 2;

Contrari 7;

Favorevoli 8;

**Ritenuto quindi** di procedere nell’odierna seduta alla designazione dei due componenti del Comitato consultivo per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale con votazione a scrutinio segreto tramite schede, con la possibilità di indicare al massimo due preferenze;

**Preso atto** che la votazione ha fornito il seguente risultato:

**Presenti:** 17;

**Votanti:** 17;

**Voti per** Pascoli Marco: 17;  
**Voti per** Cernič Mara: 6;  
**Voti per** Fasolato Patrizia: 2;  
**Voti per** Pirone Federico Angelo: 2;

**Schede bianche:** 0;

### **DELIBERA**

di nominare, ai sensi del dell'articolo 3, comma 2, lettera h) della legge regionale n. 11/2013, componenti del Comitato consultivo per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale:

- **Marco Pascoli**, Assessore comunale Cultura e Turismo di Ragogna
- **Mara Cernič**, Vice Presidente della Provincia di Gorizia.

**Il Sindaco del Comune di Cervignano**, Savino, con riferimento all'ultima deliberazione assunta, sottolinea che, poiché vi è un incremento delle richieste di designazione di componenti da parte del Consiglio delle autonomie locali sarebbe opportuno stabilire un indirizzo preciso, eventualmente prevedendo una preventiva istruttoria effettuata dall'ufficio di Presidenza.

**Il Presidente Romoli** comunica di avere per l'appunto concordato con gli Uffici l'opportunità di regolamentare espressamente la procedura delle nomine.

*La seduta ha termine alle ore 11.19.*

Il Responsabile della verbalizzazione  
F.to Anna D'Angelo

Il Presidente  
F.to Ettore Romoli

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL 14 APRILE 2014



# COMUNE DI FRISANCO

Provincia di Pordenone

Via Valdestali, 8 – 33080 Frisanco (PN) Italia – Tel. 0427 78061 – Fax 0427 78062  
 C.f. 81000670935 – P.I. 00228760930  
[www.comune.frisanco.pn.it](http://www.comune.frisanco.pn.it)

Prot. n. \_\_\_\_\_  
 A MEZZO PEC

Frisanco, 12.03.2014

Comune di  
**MONTEREALE VALCELLINA**



Data: 12/03/2014  
 Prot. n° 0002750/A

GENT. ASSESSORE AL LAVORO  
 REGIONE AUTONOMA FVG  
 DOTT.SSA LOREDANA PANARITI

P.C. SIG. SINDACO MANIAGO  
 ANDREA CARLI  
 UFFICIO PRESIDENZA C.A.L.

P.C. SIG. SINDACO MONTEREALE VALCELLINA  
 PIEROMANO ANSELMI  
 UFFICIO PRESIDENZA C.A.L.

## OGGETTO: CANTIERI LAVORO 2014.

Gent. Assessore,

abbiamo appreso che la Giunta Regionale ha approvato in via preliminare nella seduta del 07.03.2014 il Regolamento per la concessione dei finanziamenti per la realizzazione dei cantieri di lavoro in Friuli Venezia Giulia per l'anno 2014.

Il regolamento medesimo sarà sottoposto questa stessa settimana al CAL -Consiglio delle Autonomie Locali, per un parere urgente prima dell'approvazione definitiva dell'esecutivo.

Innanzitutto Le esprimiamo il nostro apprezzamento per la realizzazione di interventi che non solo facilitano l'inserimento lavorativo e sostengono il reddito di persone disoccupate, ma consentono anche di supportare alcuni servizi comunali, a favore e a beneficio di tutta la cittadinanza, con un costo limitato a carico del Comune.

Qualunque iniziativa che vada in questa direzione avrà sicuramente il nostro appoggio.

Nel contempo però Le segnaliamo anche una problematica.

Dalla lettura del comunicato regionale abbiamo infatti appreso che per i comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti è previsto l'utilizzo di un solo lavoratore, rispetto ai due previsti l'anno scorso.

Riteniamo che questa riduzione sia eccessivamente penalizzante per i piccoli comuni come i nostri.

Ricordiamo infatti che i nostri Enti presentano una superficie molto estesa, con conseguenti forti esigenze negli ambiti forestale e vivaistico, di rimboschimento, di sistemazione montana previsti dalla normativa.

Infatti insistono interamente in territorio classificato montano ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 –Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia-.

Inoltre ricadono, ai sensi della L.R. 13/2000, articolo 3, nella zona omogenea di svantaggio socio economico denominata "C", corrispondente ai comuni con svantaggio alto.

Per questi motivi siamo a chiederLe che la sopraccitata previsione venga opportunamente modificata.

Cogliamo l'occasione di questa comunicazione anche per segnalare che dall'esperienza dell'anno scorso sono emerse alcune criticità nell'attuazione dei nostri progetti di cantieri lavoro.

Queste sono dovute principalmente alla rigidità dell'istituto giuridico e agli adempimenti connessi, in ordine ad esempio alla fissazione dell'orario di lavoro, alla scelta dei lavoratori (liste di disponibilità formate dai centri per l'impiego), alla tipologia di attività da svolgere, alle spese a carico dei comuni (trattamento previdenziale, assistenziale e assicurativo), al compenso spettante ai lavoratori (indennità giornaliera di euro 34 circa), alla complessità nella rendicontazione.

Alla luce di queste criticità, riteniamo sia preferibile l'istituto delle prestazioni di lavoro accessorio (c.d. voucher), che consente una maggiore flessibilità di utilizzo e presenta un costo inferiore.

Peraltro già in passato (articolo 10, comma 4, della legge Finanziaria 2012) era stato previsto, al fine di sostenere il reddito dei soggetti disoccupati e di contribuire alla tutela del territorio montano, l'erogazione da parte della Regione di contributi finalizzati a sostenere l'utilizzo di prestazioni occasionali di tipo accessorio a favore dei Comuni montani.

Per questi motivi siamo a chiederLe di valutare la possibilità di ripristinare il sostegno a progetti di lavoro accessorio come già avvenuto nella finanziaria Regionale 2012.

La ringraziamo per l'attenzione e Le porgiamo cordiali saluti.

Cordiali saluti.

**IL SINDACO DI FRISANCO – F.TO SANDRO ROVEDO**

**IL SINDACO DI TRAMONTI DI SOPRA – F.TO ANTONINO TITOLO**

**IL SINDACO DI TRAMONTI DI SOTTO – F.TO GIAMPAOLO BIDOLI**

OGGETTO: proposta inserimento nel Tariffario allegato al Regolamento disciplinante i canoni di concessione di beni del demanio idrico di una nuova tipologia di utilizzo di aree golenali a fini sociali, didattici, ricreativi e culturali.

Sono pervenute recentemente alcune istanze di concessione avanzate da associazioni e gruppi senza fini di lucro per l'utilizzo di alcune aree golenali, in particolare del fiume Tagliamento, a fini sociali, didattici, ricreativi e culturali.

Alla luce delle finalità perseguite e rimanendo esclusa dall'utilizzo dei beni ogni attività di natura commerciale, anche in vista di ulteriori richieste che potranno essere avanzate all'Amministrazione regionale a tali fini, si ritiene opportuno inserire nel Tariffario in parola, al punto 2D "Occupazioni a vario titolo a fini privati" questa tipologia di utilizzo, secondo il testo di seguito indicato:

#### PROPOSTA DI INTEGRAZIONE AL TARIFFARIO

2D4 utilizzo di aree golenali a fini sociali, ricreativi, culturali e didattici senza scopo di lucro:

- per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali Euro 120,00
- canone minimo Euro 50,00

in caso di strutture o fabbricati, anche amovibili, insistenti sul bene demaniale oggetto di concessione, il canone viene così aumentato:

- Per superficie complessiva fino a mq 50: 10 %
  - Per superficie complessiva fino a mq 100: 20 %
  - Per superficie complessiva fino a mq 150: 40 %
  - Per superficie complessiva fino a mq 200: 50 %
- Oltre i 200 mq di superficie complessiva le strutture o i fabbricati saranno oggetto di stima diretta.